



European Association of Local and Regional Initiatives for
Economic Development, Employment and Solidarity

Il territorio della BAT e la programmazione 2014-2020: una strategia per la crescita e l'occupazione

Incontro di lavoro delle autorità locali, delle autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali e degli organismi di rappresentanza della società civile

Intervento introduttivo di Emmanuele Daluiso
Vice Presidente di Euro*IDEES-Bruxelles

sommario

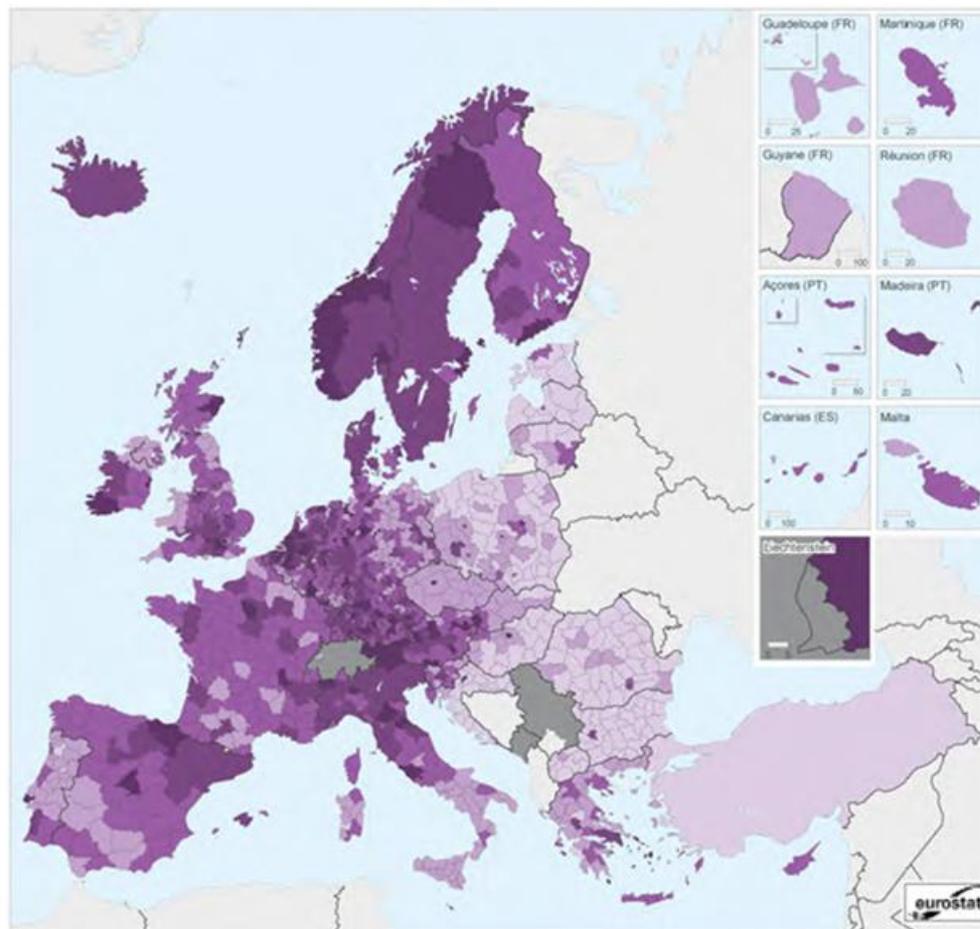
1. Perché una strategia per la crescita e l'occupazione del territorio BAT ?
2. La strategia Europa 2020: la logica di integrazione strategica multilivello delle politiche di sviluppo in Europa
3. La programmazione 2014-2020: i fondi per l'Italia e per la Puglia
4. La dimensione territoriale della programmazione 2014-2020
5. Un possibile cronoprogramma per la strategia di sviluppo della BAT

1

Perché una strategia per la crescita e
l'occupazione del territorio BAT ?

La fase attuale di perdita di competitività della BAT

Prodotto Interno Lordo (PIL) per abitante, a parità di potere d'acquisto (PPA), per regioni NUTS 3, 2010
(% della media UE-27, UE 27 = 100)



(% of the EU-27 average, EU-27 = 100)

EU-27 = 100



Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat

Cartography: Eurostat — GISCO, 06/2013

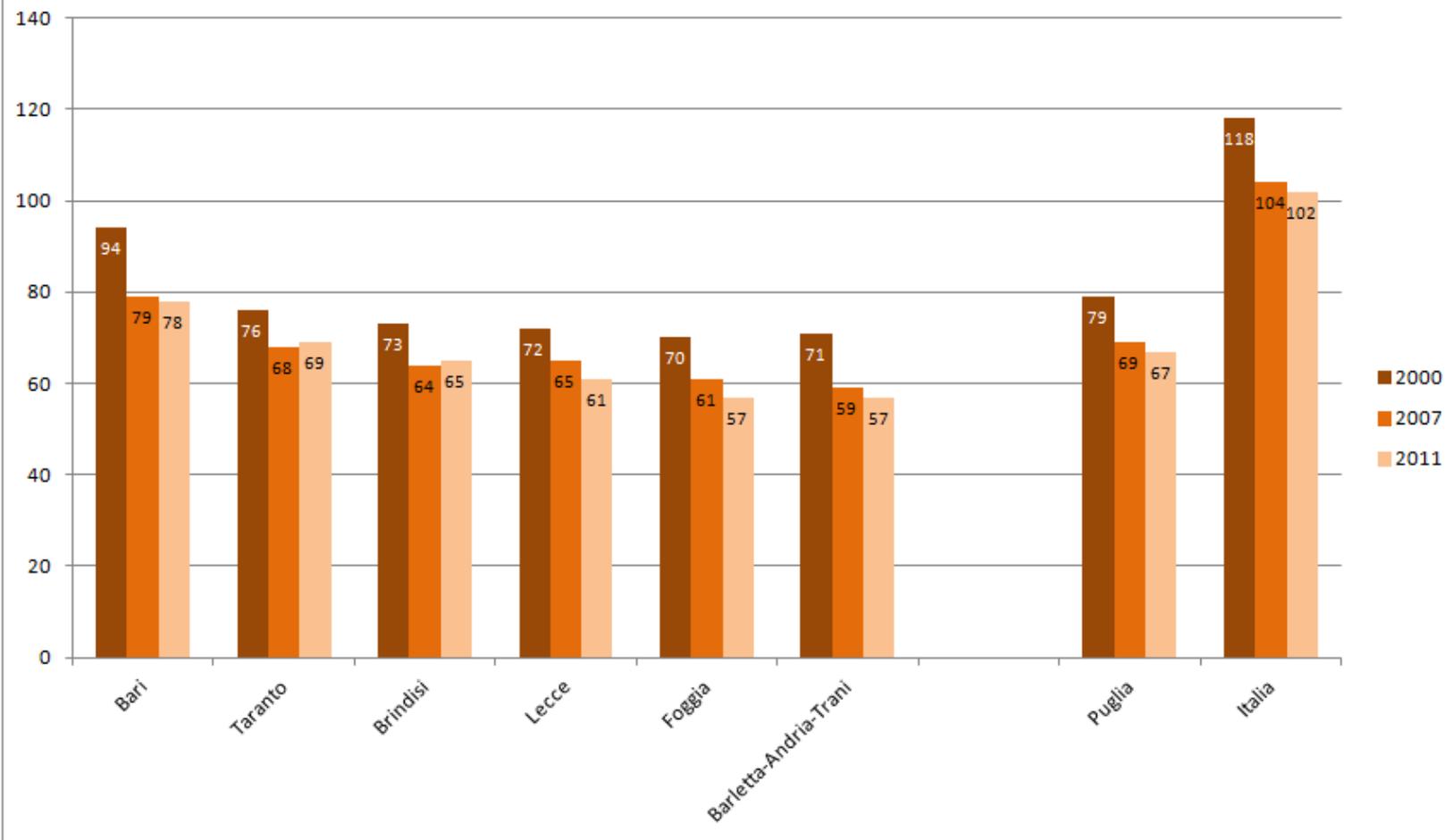


(*) Turkey, national level
Source: Eurostat (online data code: nama_r_e3gdp)

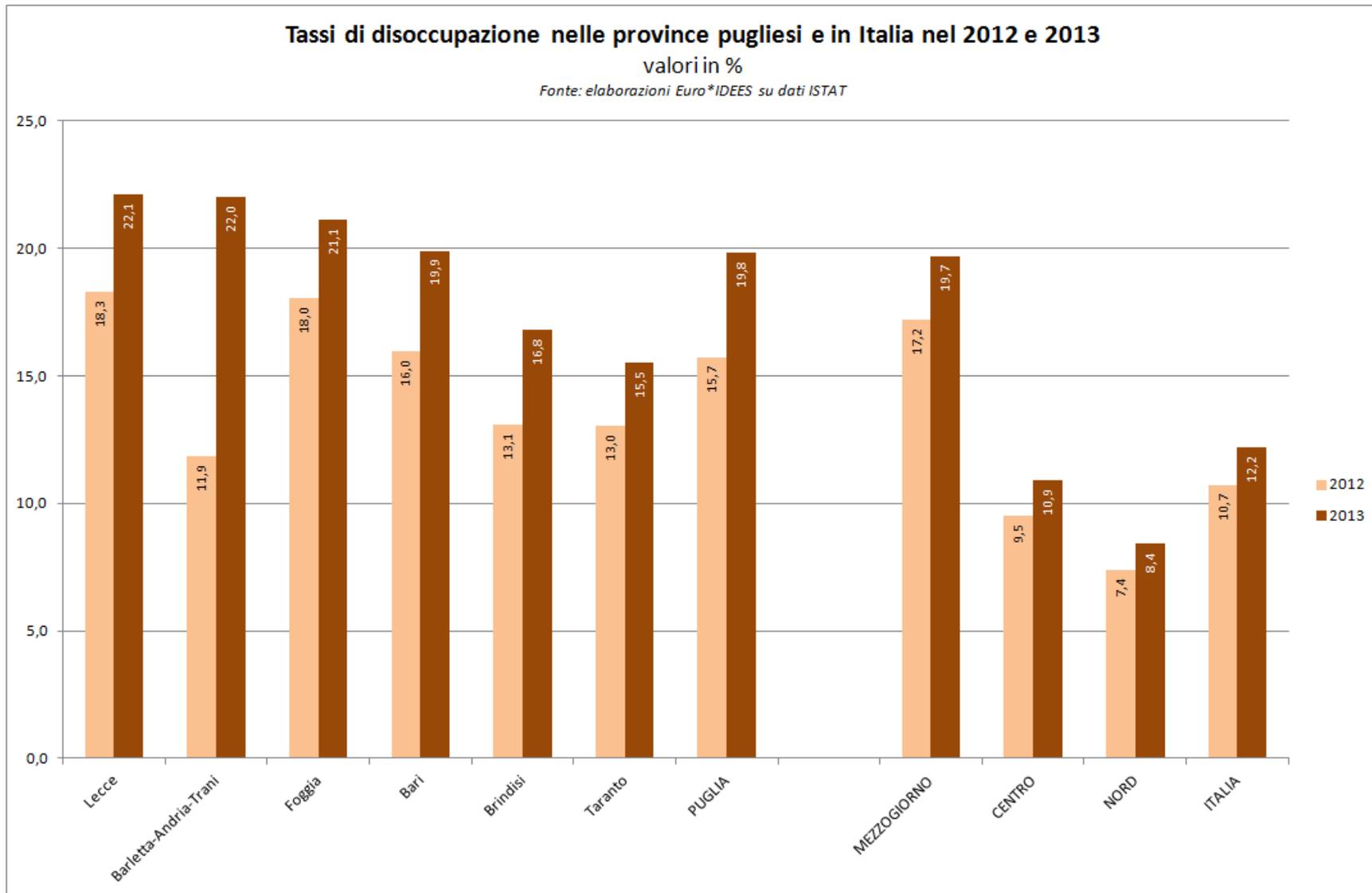
La fase attuale di perdita di competitività della BAT

Prodotto interno lordo delle province pugliesi, a parità di potere d'acquisto, in % della media dell'Unione Europea

Fonte: elaborazioni Euro*IDEES su dati EUROSTAT-febbraio 2014



La fase attuale di perdita di competitività della BAT

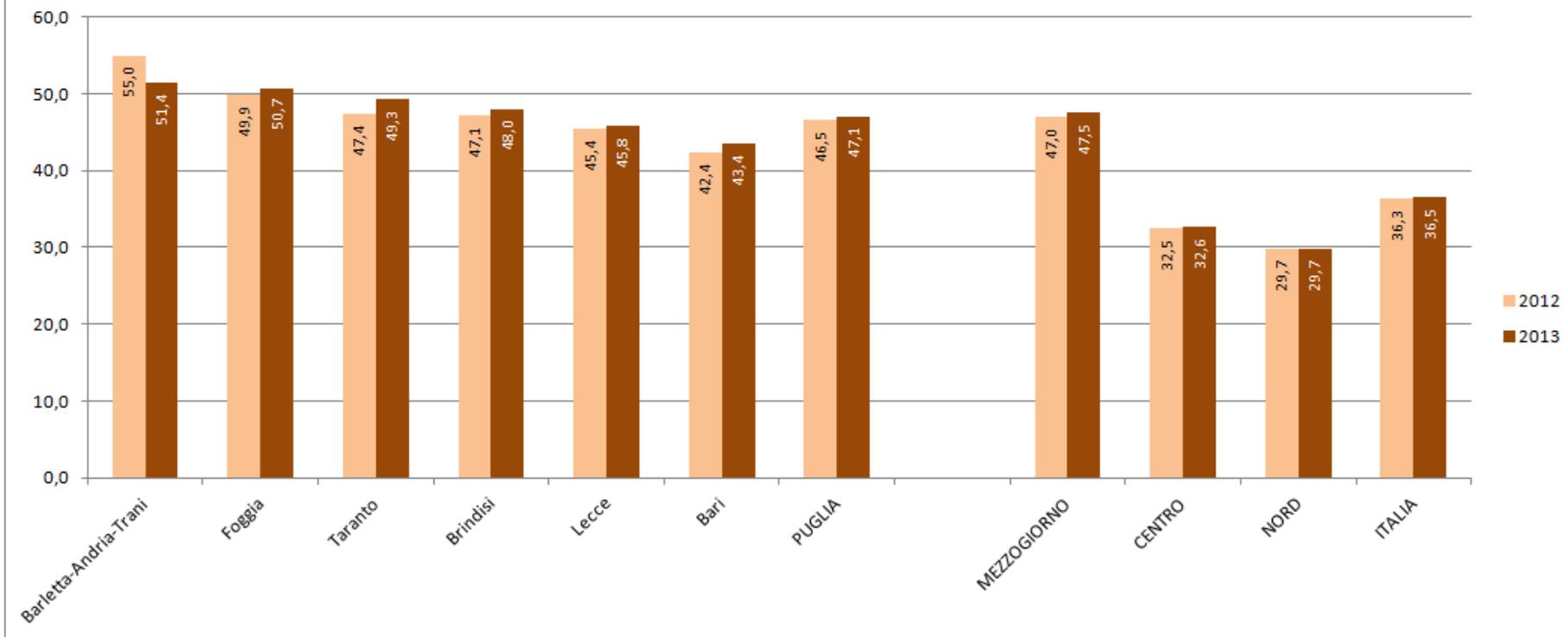


La fase attuale di perdita di competitività della BAT

Tassi di inattività della popolazione (15-64 anni) nelle province pugliesi e in Italia nel 2012 e 2013

valori %

Fonte: elaborazioni Euro*IDEES su dati ISTAT

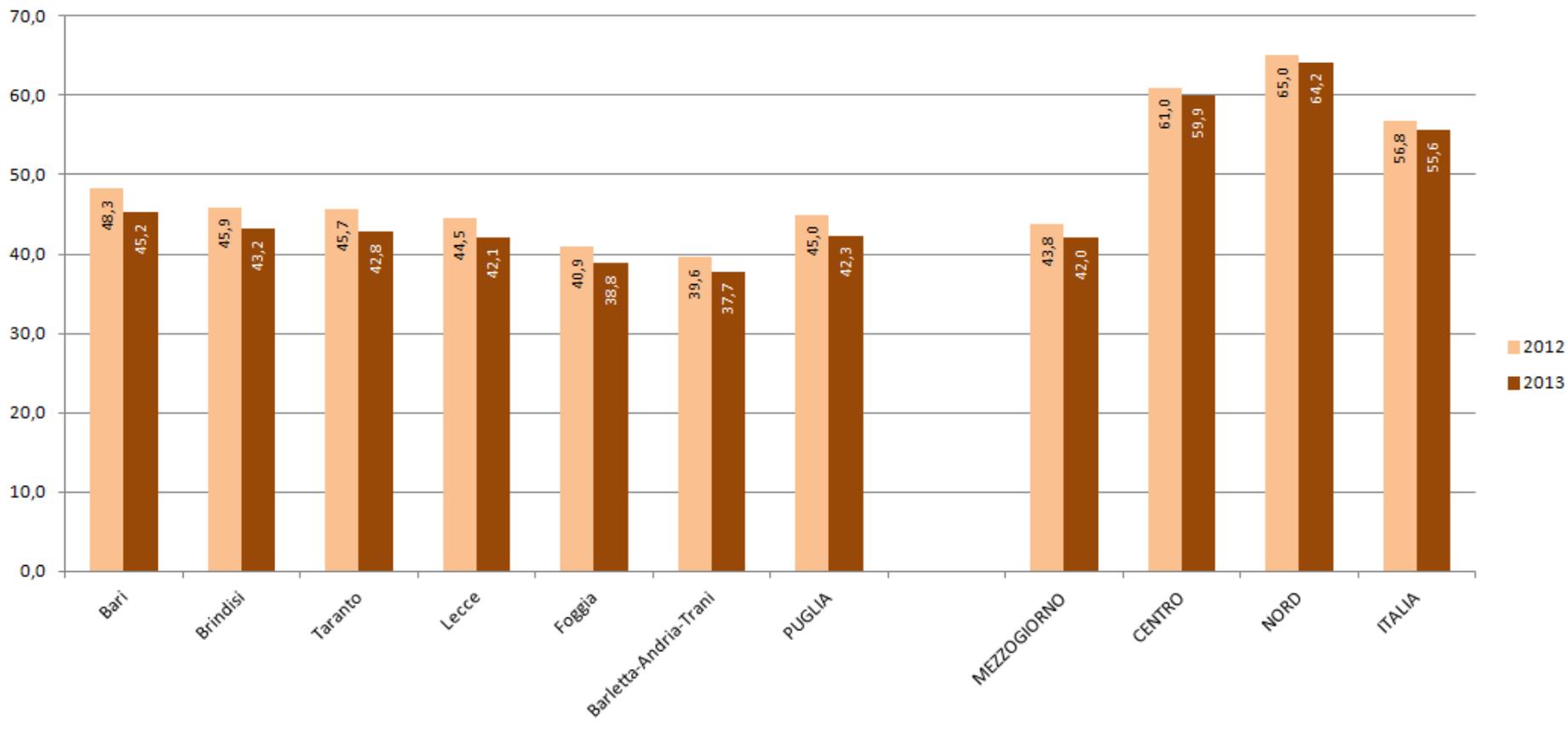


La fase attuale di perdita di competitività della BAT

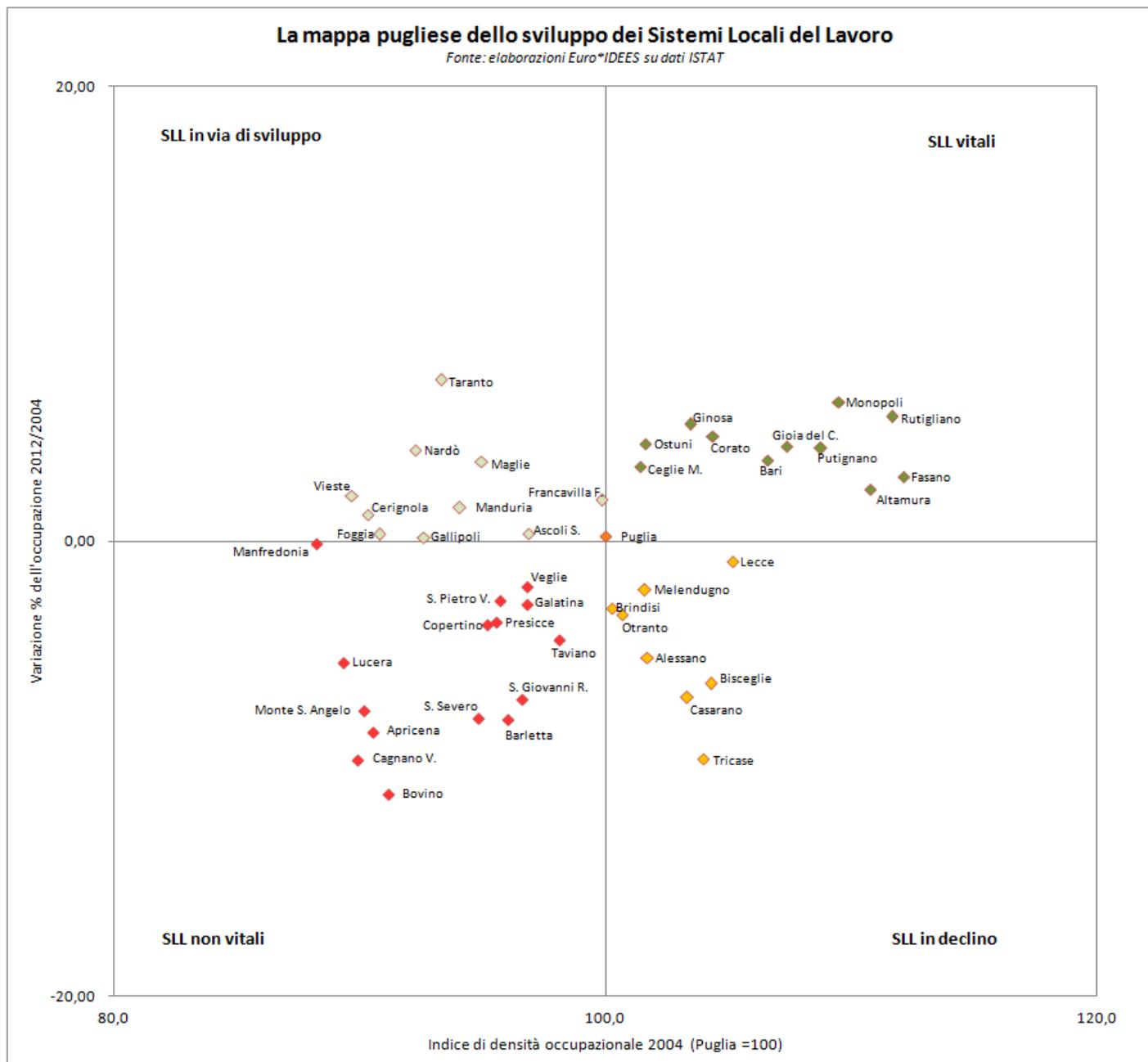
Tassi di occupazione nelle province pugliesi e in Italia nel 2012 e 2013

valori in %

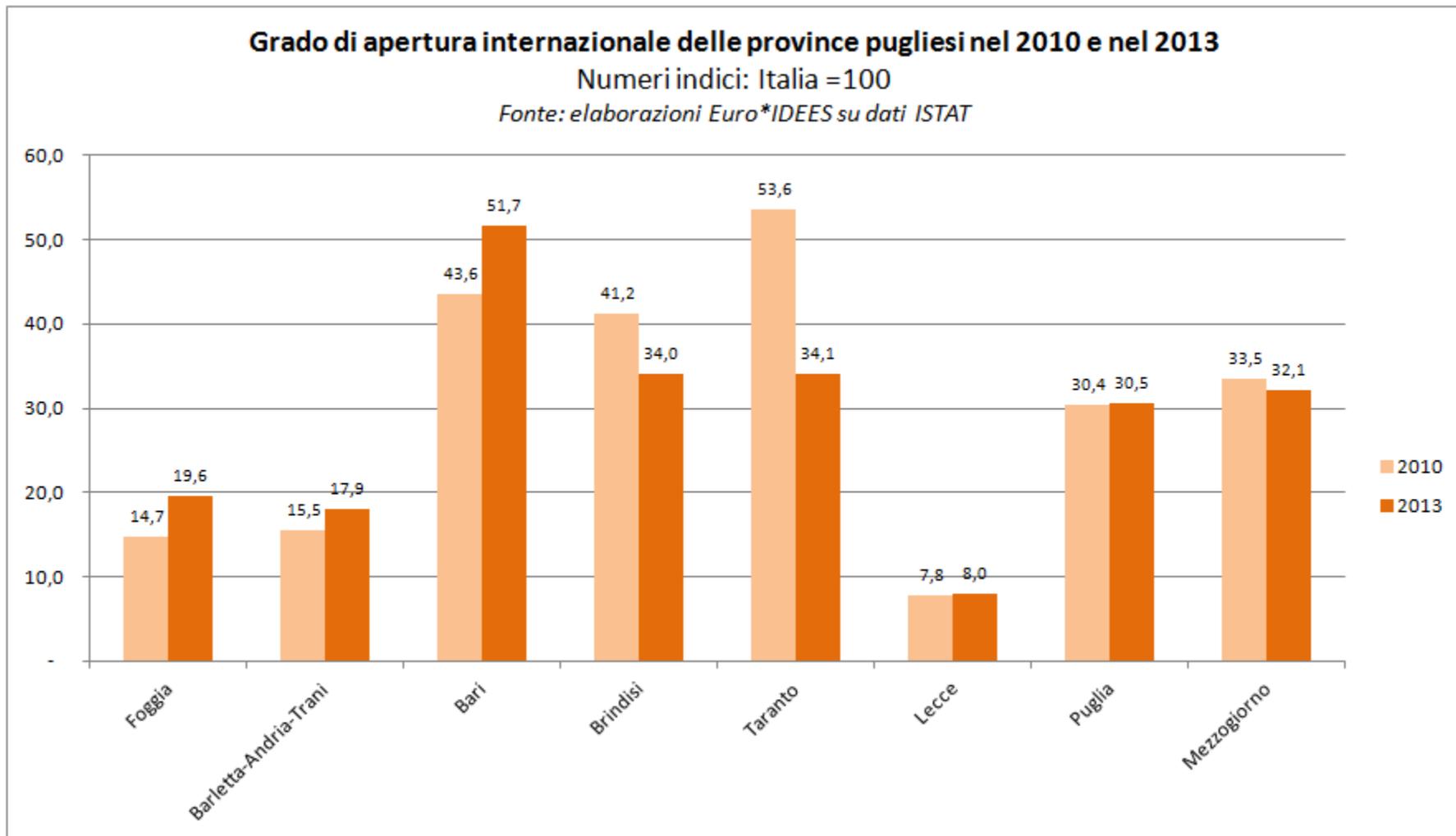
Fonte: elaborazioni Euro*IDEES su dati ISTAT



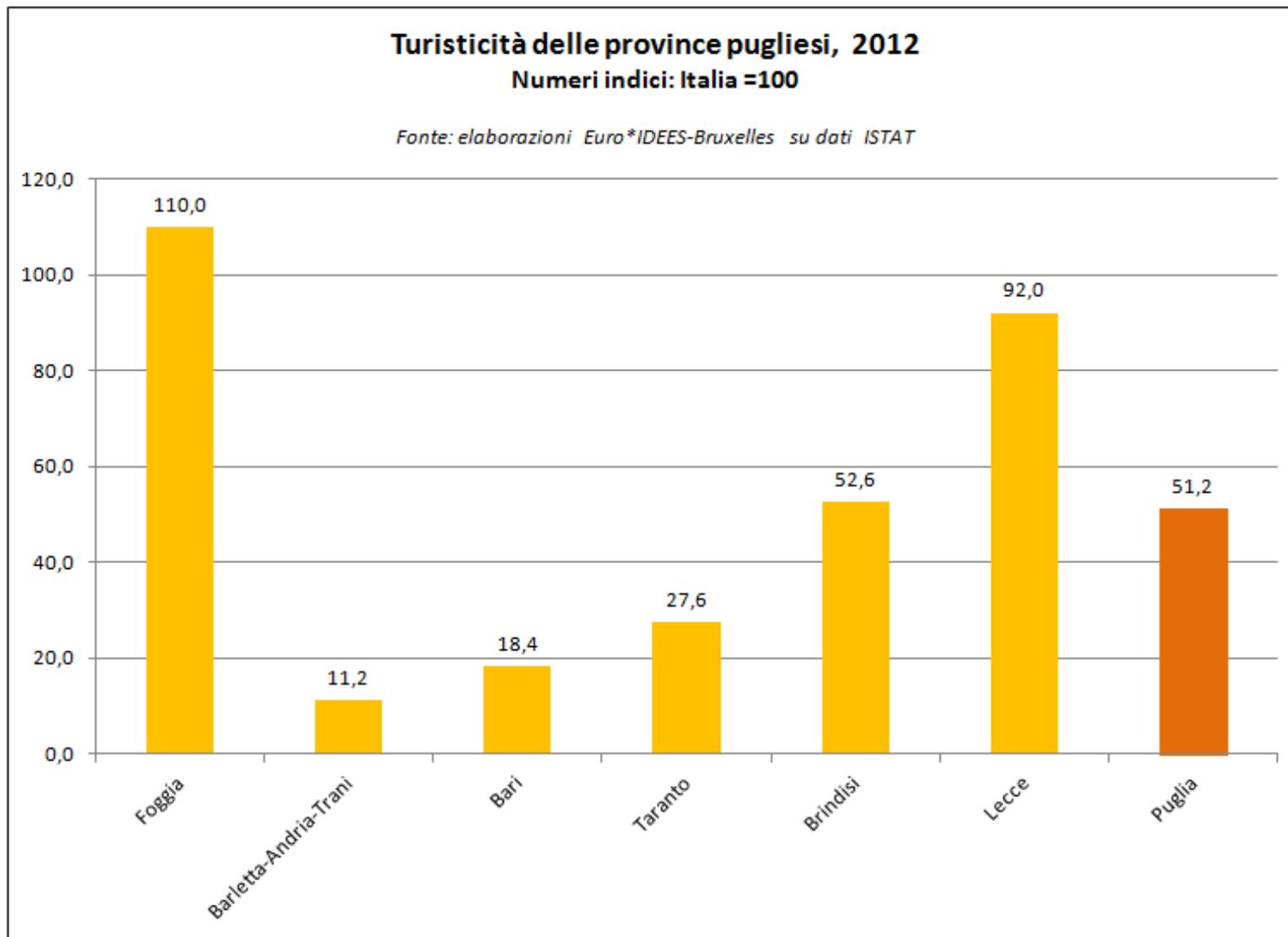
La fase attuale di perdita di competitività della BAT



La fase attuale di perdita di competitività della BAT



La fase attuale di perdita di competitività della BAT



La fase attuale di perdita di competitività della BAT

Lo scarso impatto territoriale delle politiche di sviluppo attuate nella BAT nell'ultimo quindicennio

Il report di valutazione prodotto nell'ambito dei lavori del PTCP-BAT, che riprende altre valutazioni fatte da vari soggetti e una valutazione specifica partecipata, ha evidenziato uno scarso impatto territoriale delle politiche di sviluppo attuate nell'ultimo quindicennio nella BAT.

TEMI VALUTATI

Accountability
Governance
Partnership/capitale sociale
Learning
Formazione e occupazione
Innovazione (settori pubblico e privato)
Internazionalizzazione (settori pubblico e privato)
Competitività territoriale

CRITICITA'

Capacità di elaborazione di strategie di sviluppo integrato territoriale

Capacità di governance multilivello (orizzontale e verticale)

Capacità di strutturare partnership durature ed efficaci

Capacità di apprendimento collettivo

RACCOMANDAZIONI PER MIGLIORARE L'EFICACIA DELLE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE

2

La strategia Europa 2020:

la logica di integrazione strategica multilivello
delle politiche di sviluppo in Europa

La logica di integrazione strategica delle politiche di sviluppo in Europa



Le tre priorità di EUROPA 2020 e il governo dell'economia

Crescita intelligente



investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione

Crescita sostenibile



scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2 e della competitività dell'industria

Crescita solidale



focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà

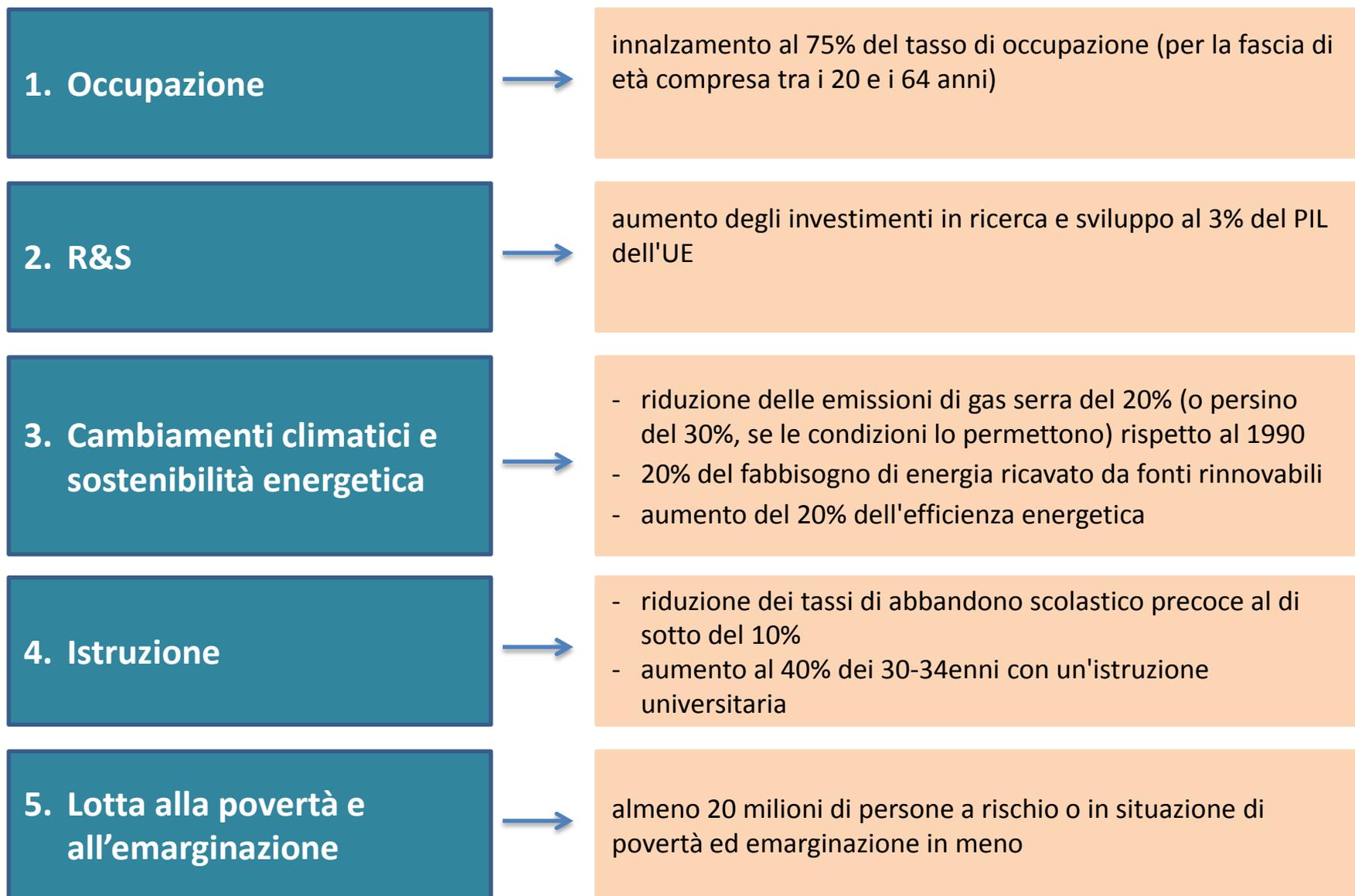
Governo dell'economia

maggiore coordinamento delle politiche economiche



- **un'agenda economica rafforzata, con una maggiore sorveglianza da parte dell'UE** (patto Euro Plus,, patto di stabilità e crescita,, il semestre europeo)
- **interventi per salvaguardare la stabilità dell'area dell'euro** (meccanismo europeo di stabilità - ESM)
- **misure per rimediare ai problemi del settore finanziario** (nuove regole e nuovi organismi per fronteggiare eventuali problemi con maggiore anticipo e garantire che tutti gli operatori finanziari siano adeguatamente disciplinati e controllati)

I cinque obiettivi della strategia EUROPA 2020



Sette iniziative prioritarie

Per stimolare la crescita e l'occupazione l'Europa ha individuato **7 iniziative prioritarie**. Nell'ambito di ciascuna iniziativa, le amministrazioni europee e nazionali sono chiamate a coordinare gli sforzi affinché risultino più efficaci. La maggior parte delle iniziative sono state presentate dalla Commissione nel corso del 2010.

Crescita intelligente



- Agenda digitale europea
- Unione dell'innovazione
- Youth on the move

Crescita sostenibile



- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse
- Una politica industriale per l'era della globalizzazione

Crescita solidale



- Agenda per nuove competenze e nuovi lavori
- Piattaforma europea contro la povertà

3

La programmazione 2014-2020: i fondi per l'Italia e per la Puglia

Il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020

MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK (EU-28) 2014-2020

(EUR million)

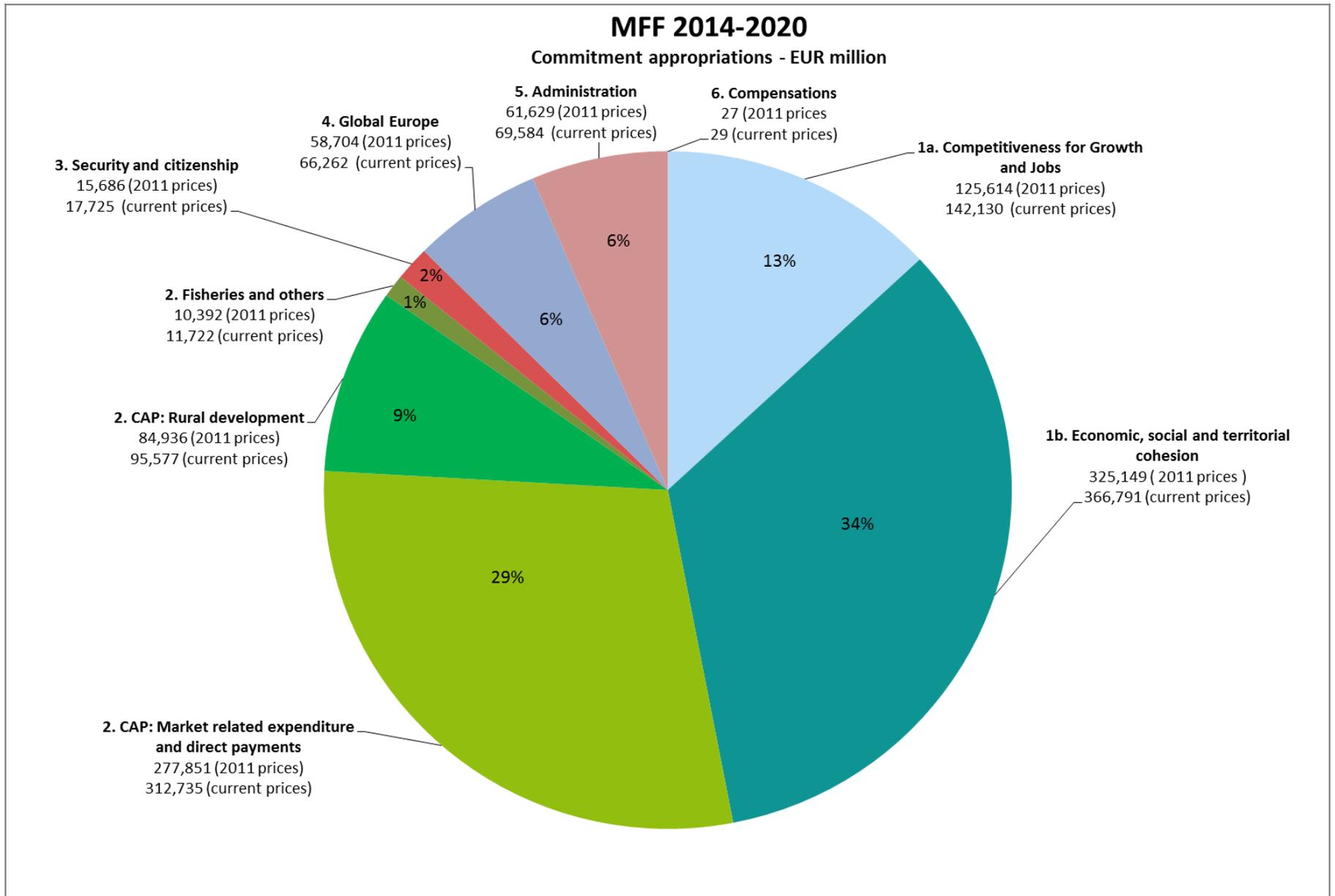
COMMITMENT APPROPRIATIONS	2014 (2011 prices)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total 2014-2020 (2011 prices)	Total 2014-2020 (current prices)
1. Smart and Inclusive Growth	60,283	61,725	62,771	64,238	65,528	67,214	69,004	450,763	508,921
1a: Competitiveness for growth and jobs	15,605	16,321	16,726	17,693	18,490	19,700	21,079	125,614	142,130
1b: Economic, social and territorial cohesion	44,678	45,404	46,045	46,545	47,038	47,514	47,925	325,149	366,791
2. Sustainable Growth: Natural Resources	55,883	55,060	54,261	53,448	52,466	51,503	50,558	373,179	420,034
of which: Market related expenditure and direct payments	41,585	40,989	40,421	39,837	39,079	38,335	37,605	277,851	312,735
3. Security and citizenship	2,053	2,075	2,154	2,232	2,312	2,391	2,469	15,686	17,725
4. Global Europe	7,854	8,083	8,281	8,375	8,553	8,764	8,794	58,704	66,262
5. Administration	8,218	8,385	8,589	8,807	9,007	9,206	9,417	61,629	69,584
of which: Administrative expenditure of the institutions	6,649	6,791	6,955	7,110	7,278	7,425	7,590	49,798	56,224
6. Compensations	27	0	0	0	0	0	0	27	29
TOTAL COMMITMENT APPROPRIATIONS as a percentage of GNI	134,318 1.03%	135,328 1.02%	136,056 1.00%	137,100 1.00%	137,866 0.99%	139,078 0.98%	140,242 0.98%	959,988 1.00%	1,082,555 1.00%

TOTAL PAYMENT APPROPRIATIONS as a percentage of GNI	128,030 0.98%	131,095 0.98%	131,046 0.97%	126,777 0.92%	129,778 0.93%	130,893 0.93%	130,781 0.91%	908,400 0.95%	1,023,954 0.95%
Margin available	0.25%	0.25%	0.26%	0.31%	0.30%	0.30%	0.32%	0.28%	0.28%
Own Resources Ceiling as a percentage of GNI	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%	1.23%

OUTSIDE THE MFF	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total 2014-2020 (2011 prices)	Total 2014-2020 (current prices)
Emergency Aid Reserve	280	280	280	280	280	280	280	1,960	2,209
European Globalisation Fund	150	150	150	150	150	150	150	1,050	1,183
Solidarity Fund	500	500	500	500	500	500	500	3,500	3,945
Flexibility instrument	471	471	471	471	471	471	471	3,297	3,716
EDF*	2,951	3,868	3,911	3,963	4,024	4,093	4,174	26,984	30,506

* For information purposes only. The EDF is not funded by the EU budget.

Il Quadro Finanziario 2014-2020



I fondi per l'Italia

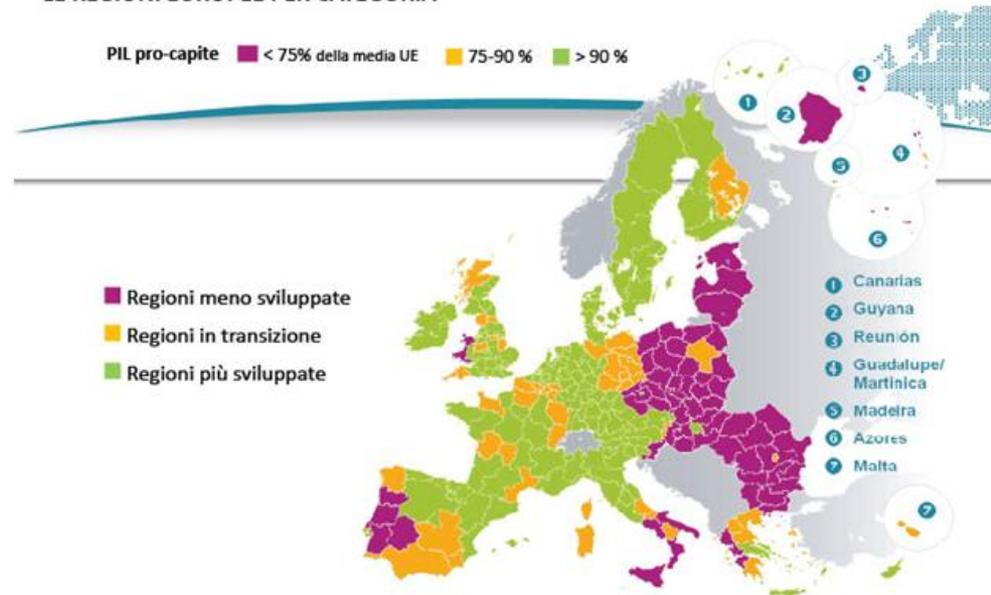
□ 32,268 miliardi di euro

- 7,695 miliardi di euro per le regioni più sviluppate
- 1,102 miliardi di euro per le regioni in transizione
- 22,334 miliardi di euro per le regioni meno sviluppate

□ 24 miliardi di euro (Legge 183/87) + 30% di cofinanziamento dei POR da parte delle regioni

□ 55 miliardi di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione (60% Ministeri e 40% Regioni), nella misura dell'80% al Centro Sud e 20% al Nord (Legge di Stabilità per il 2014)

LE REGIONI EUROPEE PER CATEGORIA



I fondi per la Puglia

5.120,2 milioni di euro (16% dei fondi europei assegnati all'Italia)- già assegnati

3.808,3 milioni di euro (cofinanziamento legge 183/87)

3.490,9 milioni di euro (Fondo Sviluppo e Coesione)

12.419,4 milioni di euro

+

le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione che saranno gestiti dai Ministeri

In sintesi le risorse per la Puglia per il periodo 2014-2020 potrebbero sfiorare

15 miliardi di euro

11 temi prioritari della programmazione 2014-2020

art. 9 Reg (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013

Le priorità, gli obiettivi e le iniziative prioritarie sono alla base della programmazione 2014-2020, che ha definito 11 obiettivi tematici:

- 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- 3) promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (FEASR) e della pesca e dell'acquacoltura (FEAMP);
- 4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6) preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- 7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- 8) promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- 10) investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
- 11) rafforzare la capacità delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

Tali obiettivi tematici sono tradotti in priorità specifiche per ciascun fondo SIE sulla base degli indirizzi del Quadro Strategico Comune (CE- 14 marzo 2012).

I fondi FESR, FSE, FC perseguono gli obiettivi degli investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e della cooperazione territoriale europea (art. 89 del Reg (UE) 1303/2013).

La prospettiva strategica e la selezione degli obiettivi per l'Italia: migliorare l'efficacia della spesa - la valutazione d'impatto

Bozza di Accordo di partenariato Stato-UE 2014-2020 del 9 dicembre 2013

- Il peggioramento del divario economico e sociale Nord-Sud negli ultimi quindici anni per la globalizzazione e per debolezze interne:

- NORD: produttività



innovazione e internazionalizzazione

- SUD: inefficienza dei servizi pubblici e privati
inefficienza del contesto istituzionale



innovazione e internazionalizzazione (made in Italy)

estensione del sistema produttivo a nuovi settori (agricoltura, agri-industria, beni culturali e ambientali-turismo)

NORD-SUD: miglioramento delle infrastrutture e del contesto territoriale

La prospettiva strategica e la selezione degli obiettivi per l'Italia: migliorare l'efficacia della spesa – valutazione d'impatto

Azioni e progetti in corso

1. Accordo di partenariato (entro il 22 aprile invio della bozza definitiva a Bruxelles, entro il 22 luglio presentazione dei Programmi a Bruxelles)
2. Fondo di Sviluppo e Coesione (decisioni da assumere da parte del CIPE sul suo utilizzo)
3. Agenzia per la coesione territoriale (attivazione)
4. Semestre italiano di presidenza europea (forum sulle città europee piccole e medie)
5. Mezzogiorno
 - a) Esperimenti di sviluppo territoriale
 - Progetto cultura in movimento
 - Iniziative di mobilitazione della società civile (agenda aree urbane e strategia aree interne, il Sud che si muove)
 - Interventi su aree di particolare crisi di origine ambientale o economico sociale (Terra dei Fuochi)
 - Sperimentazione di modelli di valorizzazione turistica e promozione dell'internazionalizzazione in alcuni territori legata a EXPO 2015
 - b) Qualità dei servizi (sanità, assistenza sociale, istruzione), riorganizzazione senza aggravii di costi, legata alla *spending review*

4

La dimensione territoriale della programmazione 2014-2020

Promozione di approcci integrati

Gli Stati membri combinano i fondi SIE in pacchetti integrati a livello locale, regionale o nazionale, pensati specificamente per affrontare sfide territoriali specifiche, al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'accordo di partenariato e nei programmi.

Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) -artt32/35 Reg (UE) 1303/2013-

- Problemi specifici di sviluppo di zone urbane, rurali, costiere
- Sviluppo urbano sostenibile e integrazione aree urbane e aree rurali -(art. 7 del Reg (UE)1301/2013-
- Attivazione di un partenariato pubblico-privato

Investimenti Territoriali Integrati (ITI) -art. 36 Reg (UE) 1303/2013-

- investimenti previsti da diversi assi prioritari o programmi operativi

Piano di azione comune -art. 104 Reg (UE) 1303/2013-

- conseguire obiettivi specifici dei programmi operativi non comprendenti infrastrutture
- min 10 milioni di euro (5 milioni di euro per progetti pilota) –non si applica alle operazioni sostenute a titolo degli investimenti per l'occupazione e la crescita

Patti territoriali e iniziative locali per l'occupazione -art. 12 Reg (UE) 1304/2013-

- occupazione, istruzione e formazione, lotta alla povertà, inclusione sociale

Cosa prevede la bozza di Accordo di partenariato

Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) –max 3 ambiti tematici tra i seguenti:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
- Reti e comunità intelligenti
- Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore pesca

Piani di Azione e GAL selezionati con bando dalla Regione

Territori interessati: urbani, rurali, interessati alla pesca, evitando che sullo stesso territorio ci siano più GAL

Cosa prevede la bozza di Accordo di partenariato

Sviluppo Urbano Sostenibile: strategia comune dell'Agenda urbana

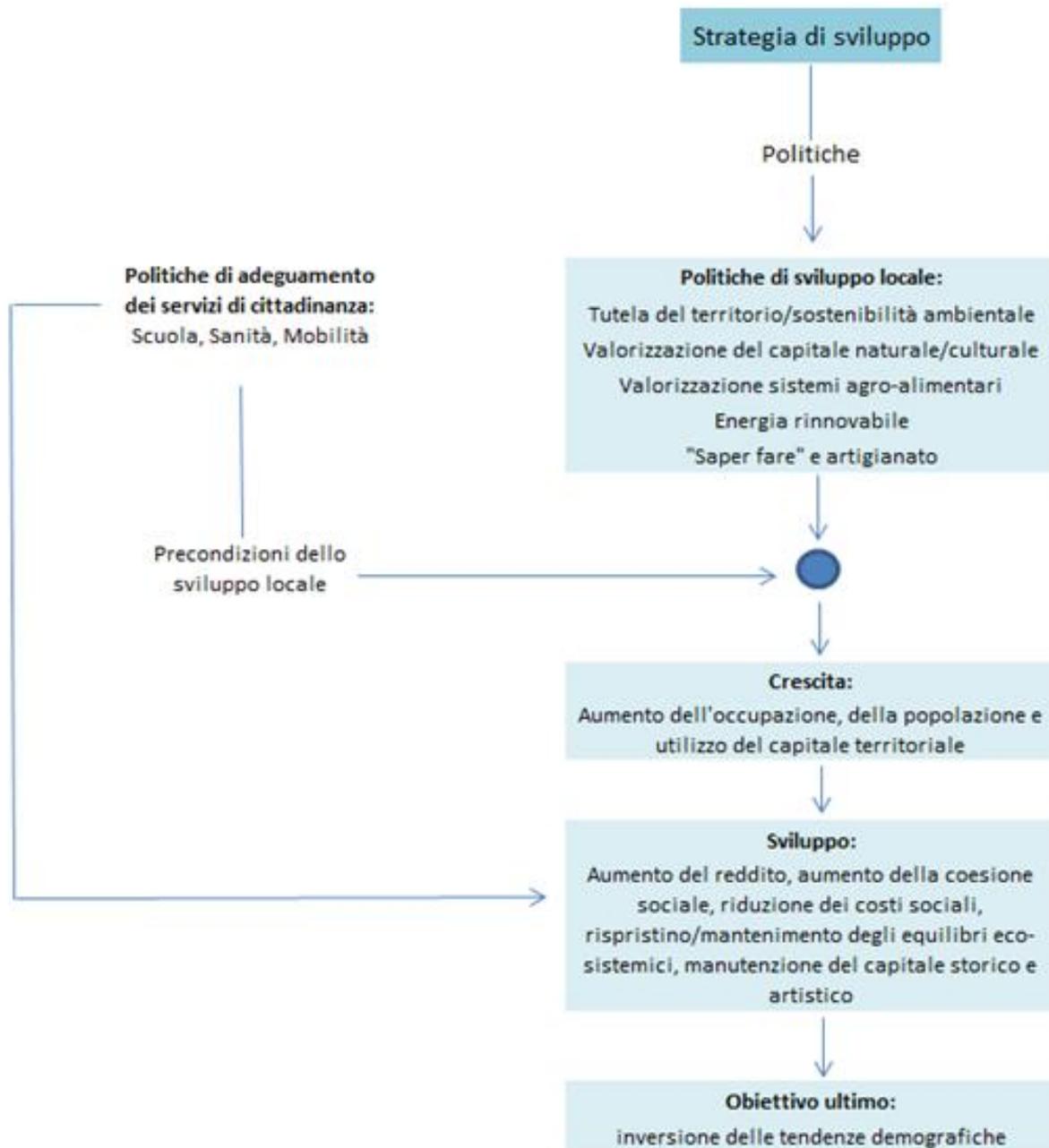
1. Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani
 - Mobilità e logistica sostenibile
 - Risparmio energetico e fonti rinnovabili
2. Inclusione sociale
 - Target territoriali a scala sub-comunale
 - Target di popolazione in situazione di grave esclusione
3. Potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali
 - Servizi avanzati per le imprese industriali e agricole
 - Imprese sociali, creative e per i servizi per i cittadini

Città Metropolitane (PON)

Città medie e poli urbani regionali (POR)

Cosa prevede la bozza di Accordo di partenariato

La strategia per le aree interne



5

Un possibile cronoprogramma
per la strategia di sviluppo della BAT

Le iniziative da intraprendere sul territorio BAT

Punti di riferimento:

- la scadenza del **22 luglio 2014** per la presentazione dei programmi operativi regionali e nazionali a Bruxelles;
- il PTCP BAT quale documento più aggiornato contenente la visione e la strategia di sviluppo del territorio e 8 Progetti Strategici Territoriali

Cosa fare:

- attivazione di un gruppo di lavoro territoriale per delineare la strategia di sviluppo della BAT (**fine marzo 2014**);
- predisposizione di un documento strategico preliminare e avvio negoziato con la Regione Puglia e il Governo nazionale (**fine aprile 2014**);
- elaborazione della Strategia BAT 2020 per la crescita e l'occupazione (**fine giugno 2014**);
- elaborazione del Piano di Azione BAT 2020 (**dicembre 2014**).